



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 153 DEL 22.12.2022

recante

Ripresa lavori – “Approvazione schema di convenzione per la realizzazione di strutture sportive ricadenti nella sottozona F2 del vigente P.R.G ” – Esame ed approvazione-

L'anno duemila ventidue, il giorno ventidue del mese di Dicembre, alle ore 10:00, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. nr. 86332 del 16.12.2022 e successiva integrazione o.d.g., si è riunito in seduta pubblica ordinaria il Consiglio comunale. Risultano presenti all'appello nominale della ripresa dei lavori delle ore 11:00 i Sigg. Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco	x		14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro		x	17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino		x	18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita		x
11	VACCARELLO Angelo		x	23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta	x	

PRESENTI n. 13

ASSENTI n. 11

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà assistito dal Vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo, constatato che sono presenti in aula **n. 13** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta.

Per l'Amministrazione attiva sono presenti il Vice Sindaco Trupia e gli assessori Proto e Vullo quest'ultimo nella sua duplice veste di Consigliere comunale.

Il Presidente, dopo aver comunicato l'assenza del Consigliere Alongi per motivi di salute, procede, preliminarmente, alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Settembrino, Cantone e Hamel sulla quale non si registrano opposizioni.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 22/12/2022: Ripresa lavori - Ripresa lavori – “Approvazione schema di convenzione per la realizzazione di strutture sportive ricadenti nella sottozona F2 del vigente P.R.G ” – Esame ed approvazione-

Il Presidente inizia i lavori d'aula e pone in trattazione il primo punto iscritto all'od.g. odierno concernente la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"** e concede la parola all'avv. Insalaco che dà lettura della medesima in sostituzione del dirigente del Settore V, proponente, ing. Avenia.

Si dà atto che alle ore 11:03 entra in aula il Consigliere Vaccarello. I presenti sono **n. 14**.

Sul punto in esame si registrano gli interventi dei Consiglieri La Felice, Piparo, Cantone, Hamel e dell'assessore Proto che dà alcuni chiarimenti in merito.

Si dà atto che alle ore 11:25 entra in aula il Consigliere Sollano mentre esce il Consigliere Gramaglia. I presenti sono sempre 14.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento né di dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, la proposta in oggetto, **allegato "B"**;

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione, **allegato "B"**;

Preso atto dei pareri favorevoli di rito resi sulla medesima:

Con votazione espressa, **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale e degli scrutatori;

Consiglieri presenti n. 14

N. 13 voti favorevoli: (Vullo, Sollano, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, La Felice, Hamel, Cirino e Bongiovi)

N. 1 astenuto: Zicari

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"** recante: *"Approvazione schema di convenzione per la realizzazione di strutture sportive ricadenti nella sottozona F2 del vigente P.R.G"*.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

Allega To A^u alla delibera
di Consiglio comunale n. 153
del 22/12/2022
Il Segretario Generale

La seduta è sospesa per mezz'ora

La seduta riprende alle ore 11:00

Il Presidente

Saluto i colleghi Consiglieri presenti. Riprendiamo i lavori, nella prima chiama non si è raggiunto il numero legale. Invito il Segretario Avvocato Insalaco a chiamare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 13 Consiglieri. La seduta è valida. Nomino come scrutatori il Consigliere La Felice, la Consigliera Settembrino, il Consigliere Cantone e il Consigliere Hamel. Comunico all'Aula che la Consigliera Alongi è assente per motivi di salute.

1 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SPORTIVE RICADENTI NELLA SOTTOZONA F2 DEL VIGENTE PRG

Il Presidente

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione schema di convenzione Per la realizzazione di strutture sportive ricadenti nella sottozona F2 del vigente Piano Regolatore generale. Invito il dirigente del settore a illustrare la proposta di delibera per il Consiglio comunale. Sostituisce il dirigente Ingegnere Avenia l'avvocato Insalaco.

L'Avvocato INSALACO

Premesso che nelle aree ricadenti nella sottozona F2 attrezzature e servizi pubblici di interesse locale disciplinata dall'articolo 32 delle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto del direttore generale numero 1106 del 28/10/2009 pubblicato nell'agosto numero 60 del 24/12/20 09 e successivi decreti numero 459/2010, 760/2010 e numero 538/2011 è prevista la realizzazione di attrezzature di impianti sportivi secondo le condizioni di cui alla sottozona F3. Che nella sottozona F2 l'amministrazione comunale può autorizzare l'intervento privato per la realizzazione delle opere e attività previste attraverso apposito atto di convenzionato. Visto l'atto di indirizzo per la relazione dello schema di convenzione di autorizzazione per le attività e le opere di realizzazione nella sottozona F2 approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 70 del 23 giugno 2022 Considerato che sono stati presentati presso gli uffici i

progetti per la realizzazione di strutture sportive su lotti di terreno ricadenti in zona F2 e che tali progetti sono stati approvati con la specifica condizione che prima del rilascio del permesso di costruire venga stipulata apposita convenzione ai sensi dell'articolo 32 dell'NTA del vigente PRG che occorre pertanto approvare uno schema di convenzionamento al fine di consentire il rilascio dei titoli edilizi ai richiedenti. Vista la legge 142 del 1990 e successive modifiche e integrazioni come recepita con legge regionale 4891 e successive modifiche e integrazioni. Il TUEL approvato con decreto legislativo numero 267 del 2000. L'ordinamento regionale degli enti locali della Regione Siciliana, la legge 190 del 2012, l'articolo 32 delle norme tecniche di attuazione del vigente PRG Pubblicato nell'agosto numero 60 del 24/12/2009 e successivi decreti 459 del 2010,760 del 2010,538 del 2011, assunta la competenza dell'organo da adottare il presente provvedimento propone, previo richiamo della superiore narrativa a motivazione, di approvare lo schema di convenzione relativo alla realizzazione di strutture sportive ricadenti nella zona F2 attrezzature e servizi pubblici di interesse locale, disciplinata dall'articolo 32 delle norme tecniche di attuazione del vigente PRG approvato con decreto del direttore generale numero 1106 del 28/10/2009 pubblicato nell'agosto numero 60 del 24/12/2009 e successivi decreti numero 459 del 2010,760 del 2010,538 del 2011. Di dare atto che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria sulla patrimonio dell'ente e che pertanto ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Regolamento dei controlli interni non è stato richiesto rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario. Allegato c'è lo schema di convenzione.

Il Presidente

Grazie Avvocato Insalaco. Su questo punto all'ordine del giorno da parte dei colleghi Consiglieri comunali ci sono interventi? Ha chiesto di parlare il Presidente della Commissione urbanistica, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere LA FELICE

Buongiorno Presidente, buongiorno Giunta, buongiorno colleghi. Abbiamo trattato il punto in Commissione e siamo favorevoli a questa convenzione, però vorremmo sottoporre al Consiglio la possibilità di poter integrare a questa convenzione una postilla, che se siete d'accordo adesso la leggo e vediamo se il Consiglio è d'accordo.

Il Presidente

Mi scusi Presidente. Allo schema di convenzione proposto dagli uffici la vostra Commissione chiede?

Il Consigliere LA FELICE

Si chiede di aggiungere una postilla a questa convenzione.

Il Presidente

E' un emendamento alla proposta?

Il Consigliere LA FELICE

Sì, sì. Proponiamo che gli eventuali spazi dedicati all'attività di ristoro siano limitati all'essenziale escludendo la realizzazione di grandi saloni o strutture che possano essere utilizzati per attività di ristorazione aperte al pubblico che non si conciliano con le finalità indicate dalla convenzione, escludendo quindi i ristoranti, le pizzerie o similari.

Il Presidente

Grazie Presidente. Naturalmente, Presidente, il suo emendamento dovrà essere corredato di parere da parte del dirigente del settore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piparo, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere PIPARO

Grazie. Per quanto riguarda l'atto integrativo che vuole proporre il Consigliere La Felice, io ho fatto una digressione su questo e cioè noi dobbiamo oggi votare, cioè la Commissione deve votare favorevole o contrario rispetto al procedimento che è arrivato in Commissione. Loro si devono esprimere sulla bozza di convenzione e dire "Sono favorevole o contrario". Questo atto integrativo è un'altra cosa, che dovrebbero portare successivamente o quanto meno integrare, distaccato dal punto. Perché il punto in questione è la bozza in convenzione. Poi noi dobbiamo votare questo, loro si devono limitare a dare un parere sulla bozza di convenzione. Questo va oltre i poteri della Commissione, perché è una cosa che rientra nell'NTA, nel piano delle norme di attuazione, secondo me sono due cose che camminano in maniera separata. Successivamente devono essere gli uffici a esprimersi in merito secondo me.

Il Presidente

Collega Piparo. Ha chiesto di intervenire il collega Gramaglia, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Grazie Presidente. Presidente volevo chiedere all'Assessore qui presente, questo schema di convenzione permette ai privati di realizzare delle opere infrastrutturali, quindi delle opere che possono essere dei campi di paddel, dei campi di tennis, che possono essere utilizzati dalle associazioni sportive possono essere utilizzati dal Comune stesso, può essere utilizzato anche dal privato giusto? Questo emendamento che propone la Commissione e che ha poco fa letto il Presidente della Commissione, va eventualmente a modificare quelle che potrebbero essere le prerogative di un'associazione che gestisce quel campo. Perché nell'eventualità io posso avere un campo di paddel, un campo di tennis e avere all'accanto o all'interno di quella struttura un'area che può fare, non voglio dire bar, ma può essere somministrazione comunque di bevande imbottigliate a chi utilizza quel campo. Sbaglio o no? Secondo me a oggi questo emendamento andrebbe comunque a modificare quella che potrebbe essere anche poi l'autorizzazione all'associazione sportiva di poterla utilizzare. Perché comunque queste associazioni o questi privati che utilizzano quel campo e parliamo di attività sportive hanno il diritto di potere utilizzare anche del beveraggio o

alimenti naturalmente sempre conformemente a quello che prevede la norma, quindi non somministrazione come bar o ristorante, ma sempre cose già preparate oppure bottiglie di acqua o integratori ma comunque senza la vera e propria somministrazione di bevande. Volevo capire se questo emendamento potrebbe essere già bocciato nel senso che va a modificare quello è successivamente lo status della proposta.

Il Presidente

Ci sono altri Consiglieri? E' stato illustrato dalla Commissione bilancio, naturalmente l'emendamento dovrà essere parerato dal dirigente. La parola al Consigliere Hamel.

Il Consigliere HAMEL

Stiamo esaminando l'approvazione di uno schema di convenzione.

Il Presidente

Chiedo all'Aula un po' di attenzione poiché vi è il Consigliere Hamel che sta prendendo la parola sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere HAMEL

Stiamo esaminando lo schema di convenzione che poi verrà applicato nell'utilizzo di queste aree. Nello schema di convenzione devono essere indicate alcune delle limitazioni al tipo di realizzazioni che si possono fare in questa area. Per esempio è già previsto all'interno che non possono essere utilizzati volumi a uso abitativo. Abbiamo dei precedenti per quanto riguarda questa problematica, nei quali, ne abbiamo discusso in Consiglio alcuni anni fa, si andava per la realizzazione degli impianti sportivi e poi si parlava di foresterie, ma foresterie atipiche perché quelle proposte passate parlavano di veri e propri immobili destinati ad attività residenziali ad attività di ricettività e così via. Quello che abbiamo voluto sottolineare in questa fase è semplicemente questo, va benissimo realizzare gli impianti sportivi, va benissimo realizzare tutto quello che è connesso con gli impianti sportivi, anche il bar per l'uso immediato quando c'è una gara, qualche cosa. Ma non è assolutamente possibile perché sarebbe una deviazione rispetto a quella che è la destinazione urbanistica del sito, non va prevista la possibilità di utilizzare questa struttura anche per attività di tipo ricreativo, di tipo di ristorazione e così via. Se noi consentiamo la realizzazione di grandi spazi coperti o anche di strutture che servono semplicemente per la somministrazione, siamo fuori rispetto a quella che è la destinazione urbanistica di queste aree. E' questo il senso della indicazione che veniva fornita dalla Commissione. Cioè dare un limite puntuale e un'indicazione specifica sul fatto che gli impianti sono impianti sportivi e devono essere destinati per attività sportive che all'interno delle attività sportive tutto quello che è necessario per potere svolgere queste attività va autorizzato, ma non può essere autorizzata la possibilità di fare delle attività di somministrazione che possibilmente vengono fatte magari di sera o una festa o feste o che non sono compatibili con la

struttura sportiva. Questo era il senso dell'integrazione che veniva proposta dal Presidente La Felice.

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. La parola al Consigliere Cantone.

Il Consigliere CANTONE

Consiglieri, mi trovo un attimino dibattuto, però vorrei riportare il dialogo, il dibattito, il confronto in questa Aula a una semplice discussione. A una semplice valutazione. Noi oggi in questo momento siamo chiamati ad approvare o meno uno schema di convenzione per la realizzazione di strutture sportive residenti nella zona F2 del vigente PRG. Benissimo, questo è il punto all'ordine del giorno. Devo dire però e approfitto di questo spazio del mio intervento, che mi trovo totalmente d'accordo con i colleghi La Felice e Hamel che hanno esposto i rischi che ne possono derivare. Ma non è questa la sede, non è questo il momento, bisogna farlo in altri momenti e do già sin da adesso l'appoggio della V Commissione affinché siano valutate e inserite queste cose. Sono nel nostro diritto proporre e regolamentare situazioni che vorrei ricordare alla loro memoria, non ricorrere alla vecchia memoria, situazioni che sono avvenute quest'estate in località balneari di Agrigento dove locali mascherati da X esercitavano Y. Quindi sappiamo tutti di cosa stiamo parlando. Per me nella vita l'importante sono le regole. In questo momento pur condividendo, ripeto, le affermazioni, i pensieri del Consigliere Hamel e del Presidente La Felice, io dico in questo minuto Presidente noi dobbiamo attenerci a votare semplicemente il punto, semplicemente questo cioè lo votiamo o non lo votiamo.

Il Presidente

Grazie Consigliere Cantone. Ci sono altri colleghi che vogliono inserirsi nella discussione sul punto all'ordine del giorno? La parola al Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO

Presidente sollecito l'intervento di chi ha presentato questo atto deliberativo, proprio per chiarire se c'è un problema di ristorazione, perché purtroppo non l'ho letto per motivi miei personali non l'ho potuto leggere tutto quanto. Sono favorevolissimo perché le attività sportive devono essere incrementate, ma logicamente vorrei che l'Assessore ci spieghi questa vicenda, perché una cosa è il ristoro, un'altra cosa sono gli altri tipi di problema come se fosse non dico un albergo, come se fosse un ristorante, come se fosse qualcosa di diverso rispetto a quello che è l'orientamento dello schema e del problema che ha sollevato il collega La Felice. Questo atto è stato già visto precedentemente dagli uffici ora ce lo ritroviamo qua e sorge questo problema che prima non era sorto, perché lo schema è sempre quello. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. Prima di dare la parola all'Assessore Ingegnere Valeria Proto, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Non ci sono altri interventi. La parola all'Assessore Proto.

L'Assessore PROTO

Presidente, Segretario, colleghi di Giunta, Consiglieri, di questo atto è stato parlato già nel precedente Consiglio comunale, i dubbi, molti dei dubbi che oggi sono stati sollevati erano già stati chiariti al precedente Consiglio comunale, dobbiamo distinguere quella che è la norma tecnica di attuazione, che in seno al Piano Regolatore Generale prevede destinazioni, volumetrie, tipologia, da quello che è l'atto di convenzione. Ciò che può essere realizzato nelle zone F2 non è stabilito nell'atto di convenzione, ma nelle norme tecniche di attuazione. Consigliere lo dice l'articolo 32, in queste zone è possibile realizzare esclusivamente impianti sportivi, non è possibile realizzare bar, non è possibile realizzare ristoranti, strutture recettive. Queste strutture sportive possono essere realizzate anche dai privati, sono strutture sportive destinate ad a fruizione pubblica, ma che possono essere realizzati dai privati previa stipula di convenzione con il Comune. La convenzione non stabilisce tipologia o funzione, stabilisce rapporti tra il privato che realizza la struttura privata su una propria area e il comune è la funzione pubblica che questa struttura deve avere. Quindi stabilisce che deve essere fruibile ad associazioni, a scuole, su richiesta del Comune per particolari tornei o iniziative. La convenzione non stabilisce volumetrie, non stabilisce tipologie, né in una zona del genere potrebbe essere realizzato un ristorante o un albergo o una struttura che non sia sportiva. Ma questo lo prevedono le norme tecniche di attuazione non la convenzione. Che si siano verificati altri casi in situazioni del genere, quelli si configurano come abusi. Non situazione consentite, questo chiarimento credo fosse opportuno per capire più che altro cosa stabilisce la convenzione, non fissa parametri, ma solamente il rapporto tra il privato che realizza una struttura che dovrebbe in teoria realizzare il Comune e il comune stesso.

Il Presidente

Grazie Assessore. Chiarissima come sempre. Ci sono altri interventi da parte dei singoli Consiglieri comunali? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Hamel, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere HAMEL

Se va in automatico quella che è la previsione urbanistica, la destinazione e tutto il resto rispetto alla realizzazione, questo potrebbe starci bene. L'unica cosa che non capisco è perché nella convenzione è scritto in maniera esplicita che è assolutamente escluso l'utilizzo di volumi a uso abitativo, perché è stata messa una esplicitazione del genere e lei dice quello che si deve realizzare è già previsto nella destinazione dell'area, quindi non c'è bisogno di specificare nulla?

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. Per l'ulteriore chiarimento chiedo all'Assessore Proto, in mancanza del dirigente del settore, di poter dare una risposta al Consigliere Hamel.

L'Assessore PROTO

Il punto a cui si riferisce il Consigliere Hamel, che si trova all'inizio del lotto di convenzione, in realtà non è altro che quello che le norme tecniche di attuazione prevedono e sono state riportate così per come sono nell'atto di convenzione. Cioè quello che le norme tecniche all'articolo 32 prevedono per le zone F2 è stato riportato nel lotto di convenzione. Se lì c'era scritto che è comunque esclusa la destinazione ad abitazione, è stato riportato così in toto nell'atto di convenzione.

(Intervento fuori microfono)

L'Assessore PROTO

La destinazione residenziale sì, perché è solo sportiva. E' solo sportiva.

Il Presidente

Grazie Assessore per il suo chiarimento. Se non ci sono altri punti all'ordine del giorno passerei alla votazione. Votiamo la bozza così come proposta dagli uffici. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Esito della votazione: 13 voti favorevoli, un astenuto. Il Consiglio approva.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE <u>V</u> REG. SETTORE N. 08 DEL 2.12.2022	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>05/12/2022</u> REGISTRATA AL N. <u>94</u>
---	--	---

Oggetto:	<i>approvazione schema di convenzione per la realizzazione di strutture sportive ricadenti nella sottozona F2 del vigente P.R.G.</i>
-----------------	--

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

che nelle aree ricadenti nella Sottozona F2 (attrezzature e servizi pubblici di interesse locale), disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del vigente P.R.G., approvato con D.D.G. n° 1106 del 28/10/2009, pubblicato nella G.U.R.S. n° 60 del 24/12/2009 e successivi Decreti n° 459/2010, n° 760/2010 e n° 538/2011, è prevista la realizzazione di attrezzature ed impianti sportivi secondo le condizioni di cui alla Sottozona F3;

che nella Sottozona F2 l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'intervento privato per la realizzazione delle opere ed attività previste attraverso apposito atto di convenzionamento;

VISTO

"*Patto di indirizzo per la redazione dello Schema di Convenzione di autorizzazione per le attività e le opere di realizzazione nella sottozona F2*", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23/06/2022;

CONSIDERATO

che sono stati presentati presso gli uffici progetti per la realizzazione di strutture sportive su lotti di terreno ricadenti in zona F2 e che tali progetti sono stati approvati con la specifica condizione che, prima del rilascio del Permesso di Costruire, venga stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art. 32 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;

che occorre, pertanto, approvare uno schema di convenzionamento al fine di consentire il rilascio dei titoli edilizi ai richiedenti;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'art. 32 delle N.T.A. del vigente P.R.G. approvato con D.D.G. n° 1106 del 28/10/2009,

ATTO DI CONVENZIONE

Tra il Comune di Agrigento ed il sig..... nato in il
cod. fisc. residente in nella via n°
per il rilascio del Permesso di Costruire relativo alla realizzazione di un nel
lotto di terreno sito nella via, censito in catasto al fg. part. di
mq. ed in area ricadente in Zona F2 (attrezzature e servizi pubblici di interesse locale),
disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del vigente P.R.G. approvato con D.D.G. n° 1106 del
28/10/2009, pubblicato nella G.U.R.S. n° 60 del 24/12/2009 e successivi Decreti n° 459/2010, n°
760/2010 e n° 538/2011.

L'anno duemila....., il giorno..... del mese di..... innanzi a me Dott. Notaio.....
iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di, sono comparsi:

Il sig. nato in Agrigento il cod. fisc. residente in
..... nella via n°, il quale dichiara di intervenire nel presente atto
quale proprietario giusto titolo..... del

Il Sig....., nato a Il domiciliato presso la Casa Comunale, il quale
interviene nella qualità di Dirigente del Settore V – Territorio e Ambiente – Protezione Civile,
giusta

Detti comparenti della identità personale io Notaio sono certo, premettono:

Che il 1° febbraio 2012, con deliberazione n. 18 di pari data, il Consiglio Comunale di Agrigento ha
preso definitivamente atto del Piano Regolatore Generale e delle Norme di Attuazione e del
Regolamento Edilizio con le modifiche e correzioni apportate dall'Assessorato Regionale Territorio
ed Ambiente;

Che l'area in questione ricade in Zona F2 (attrezzature e servizi pubblici di interesse locale) del
vigente P.R.G., le cui Norme di Attuazione prevedono la realizzazione di attrezzature ed impianti
sportivi secondo le condizioni di cui alla sottozona F3. In tutta la sottozona l'Amministrazione
Comunale può autorizzare l'intervento privato per la realizzazione delle opere ed attività previste
attraverso apposito atto di convenzionamento;

Che il sig. con istanza presentata in data prot. n° ha presentato un
progetto per la realizzazione dinel lotto di terreno sito nella via
..... censito in catasto al fg. part. di mq.

Il progetto si compone della seguente documentazione:

. Relazione Tecnica; Stralci planimetrici (catastale e P.R.G. planimetrie dei campi, prospetti dei
campi, piante prospetti e sezioni dei servizi annessi; Descrizione dell'intervento, consistenza ed
inquadramento nella zonizzazione del P.R.G..

Le suddette aree potranno essere gestite a cura del Comune o dai privati, che devono mantenere
ininterrottamente l'uso pubblico.

Le attrezzature o impianti di interesse generale da realizzarsi a cura e spese dei privati sono
destinate alla realizzazione delle attrezzature richiamate alle categorie B "Funzioni terziarie" (U4-
U5-U9-U10-U13-U14-U15) purchè caratterizzate da finalità prevalentemente pubblica.

I progetti d'intervento devono attenersi alle seguenti prescrizioni:

Iff = 1,70 mc/mq Hmax = 13,50 Dc = 5,00 ml Df = 10,00 ml

E' comunque esclusa la destinazione ad abitazione.

Gli interventi sui lotti fondiari dovranno garantire una superficie da destinare a parcheggi pubblici o
di uso pubblico, almeno equivalente alla superficie utile, da realizzare anche in interrato.

In particolare, il progetto esecutivo prevede la realizzazione delle seguenti opere:

.....
.....

Che in ordine all'approvazione del progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

.....
.....

L'Art. 32 delle N.T.A. del P.R.G., per la sottozona in argomento, recita quanto segue: "..... omissis Eventuali attrezzature ed impianti sportivi sono consentiti alle condizioni di cui alla sottozona F3. In tutta la sottozona l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'intervento privato per la realizzazione delle opere ed attività previste attraverso apposito atto di convenzionamento".

TENUTO CONTO

- che il Dirigente in data ha espresso parere favorevole;
- che occorre stipulare convenzione con il Comune, previa approvazione da parte della Giunta Comunale dello schema di convenzione per l'iniziativa del privato (art. 32 N.T.A. del P.R.G.)

Tutto ciò premesso, considerato descritto e ritenuto parte integrante e presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Autorizzazione ad uso dell'impianto da destinare a nel lotto di terreno sito nella via

Le opere, gli impianti ed i manufatti realizzati in esecuzione del progetto suddetto non potranno essere modificati se non previo formale consenso del Comune

ART. 2

L'Autorizzazione in uso dell'impianto comprende, oltre tale impianto, anche i locali annessi, i servizi e le pertinenze.

ART. 3

La presente convenzione è a tempo indeterminato in ragione della circostanza che l'impianto è di proprietà privata.

ART. 4

Il proprietario si assume la piena responsabilità giuridica della gestione dell'impianto, liberando in questo senso l'Amministrazione Comunale da ogni rapporto e responsabilità nei confronti dei vari Enti di controllo e di tutela (A.S.P. - W.F.F. - P.S. -- Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, Federazioni Sportive, CONI etc.) convenendo, però, con il Comune di Agrigento che l'impianto deve mantenere una funzione pubblica a tutti gli effetti e pertanto, non dovranno essere favorite o privilegiate le utenze economicamente più forti ma di concerto con la Pubblica Amministrazione Comunale, a fronte delle necessità della collettività e delle richieste d'uso avanzate da utenze, singole o associate, particolarmente svantaggiate socialmente o economicamente deboli ed istituti scolastici d'intesa con l'Assessorato allo Sport ed alla Pubblica Istruzione, saranno definite adeguate agevolazioni sulle modalità e tariffe d'uso rimuovendo eventuali ostacoli alla libera fruizione dell'impianto sportivo. A questo proposito l'Amministrazione Comunale si riserva nel quadro della politica complessiva finalizzata alla promozione e allo sviluppo dello sport locale, funzioni di indirizzo generale, di controllo effettivo a garanzia degli interessi della comunità per garantire l'uso più completo, aperto ed equo dell'impianto sportivo, coniugando d'intesa con il proprietario il massimo della funzionalità e a collaborare per garantire a tutti i cittadini la possibilità di praticare attività motorie - sportive e di partecipare a fisico-ricreative in un ambiente sicuro e sano.

ART. 5

Compete al proprietario in ottemperanza anche agli indirizzi ricevuti e concordati con l'Amministrazione, l'onere di programmare e disciplinare l'accesso agli impianti durante i periodi di impiego onde garantirne il corretto uso da parte dei propri utenti e associati.

ART. 6

Il proprietario assume ogni responsabilità derivante dall'esercizio della pratica sportiva all'interno dell'impianto, essendo esclusa l'Amministrazione Comunale da ogni onere in proposito. In particolare si impegna formalmente ad utilizzare l'impianto esclusivamente per i propri fini statuari, con il solo intento di favorire la promozione sociale e civile dei propri iscritti e utenti.

ART. 7

Il proprietario garantisce fin d'ora che l'esercizio dell'attività sportiva all'interno dell'impianto avverrà nel pieno rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento agli obblighi di carattere igienico-sanitario connessi con tale pratica. Si impegna altresì a rispettare quelle comuni prescrizioni di ordine tecnico legate alla specialità praticata e consistenti in particolare nell'uso di tenute e di attrezzature idonee.

ART. 8

Il proprietario senza eccezioni o riserva alcuna è tenuto:

- a) a prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per l'eventuale realizzazione di programmi e/o iniziative da concordarsi con l'Amministrazione Comunale e con gli organismi scolastici locali per la pratica motorio-sportiva, privilegiando le attività sportive di particolare valore educativo e sociale nell'ambito di una gestione aperta a tutte le utenze e fasce sociali;
- b) a considerare prioritarie le attività sportive organizzate nel territorio comunale rispetto a quelle realizzate da associazioni extracomunali;
- c) a provvedere a proprio totale onere e cura, a compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S. ed eventualmente di ogni altra autorità competente in ogni singola materia attinente la gestione l'uso dell'impianto sportivo, nonché al rigoroso rispetto delle normali regole di prudenza per evitare danni, incidenti e infortuni;
- d) a garantire che le attività poste in essere nella normale gestione non comportino inconvenienti o disagi di sorta ai cittadini residenti nelle aree limitrofe;
- e) a provvedere a proprio totale onere e cura a stipulare una polizza di assicurazione contro i rischi derivanti dalla gestione dell'impianto;
- f) nel caso di gare e/o manifestazioni sportive con pubblico, a garantire il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di misure di sicurezza per gli spettatori, durante le manifestazioni sportive, assicurando la presenza di personale idoneo a prevenire fatti di violenza verso persone e cose, curando la concreta applicazione della Convenzione Europea sulla violenza e le intemperanze degli spettatori in occasione delle manifestazioni sportive;
- g) ad assicurarsi che tutte le attività svolte nell'impianto siano dettate da spirito di lealtà, correttezza e far play sportivo, qualificando in modo significativo le attività educative - sportive realizzate a favore dei giovani e nel contempo garantire la presenza di tecnici o istruttori con adeguata preparazione professionale;
- h) garantire la concreta applicazione di tutte le norme di condotta emanate dall'ordinamento giuridico - sportivo per lo svolgimento e l'esercizio delle attività sportive ed il rispetto delle norme cautelari, suggerite dalle esperienze nella messa a disposizione di attrezzature tecniche, degli arredi necessari all'uso e alla gestione dell'impianto sportivo di cui al presente atto;
- i) a provvedere a proprio totale onere e cura, al rigoroso rispetto di tutte le incombenze fiscali derivanti dalla gestione dell'impianto e dell'organizzazione dell'attività sportiva posta in essere;
- j) a installare e mantenere opportune insegne e cartelli dedicati alla pubblica informazione, recanti le indicazioni delle attività pubbliche e di partenariato pubblico privato assumendosi ogni responsabilità e onere per l'eventuale installazione di dette insegne;
- k) il proprietario potrà, altresì, installare le opportune insegne, targhe, cartelli recanti le informazioni generali sulle modalità e forme di fruizione dell'impianto o di partecipazione alle attività sportive in esso organizzate. Il proprietario si assume ogni responsabilità e onere per l'eventuale installazione di dette insegne;
- l) nelle immediate vicinanze dell'impianto sportivo è fatto obbligo al proprietario di installare per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in numero adeguato all'utenza con opportuna indicazione segnaletica di conferimento differenziato carta, cartone, plastica, vetro ed indifferenziato, in apposita isola ecologica opportunamente attrezzata, impegnandosi a provvedere la manutenzione e la pulizia delle aree ed a segnalare ulteriori eventuali punti di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall'impianto sportivo;
- m) è fatto obbligo al proprietario di realizzare lungo il perimetro esterno dell'area un opportuno percorso pedo/ciclabile per l'utenza, nel rispetto delle indicazioni normative in merito a dimensioni,

finiture e segnaletica, opportunamente ombreggiato e dotato di rastrelliere per la sosta bici, per la pubblica fruizione;

n) nel locale di primo soccorso devono essere sempre disponibili e utilizzabili i medicinali di primo intervento;

ART. 9

Il proprietario, compatibilmente con lo svolgimento delle proprie attività ufficiali, senza riserva alcuna, fermo restando quanto convenuto relativamente alla Funzione Pubblica dell'Impianto Sportivo, si impegna a concedere l'uso dell'impianto per lo svolgimento delle normali attività sportive, compatibilmente con l'attività ufficiale a:

a) società, federazioni sportive, enti di promozione sportiva operanti nel territorio comunale;

b) gruppi sportivi scolastici;

c) associazioni ricreative, sportive e del tempo libere;

d) associazioni per disabili, gruppi di volontariato, organizzazioni sportive per la promozione sportiva femminile e per attività motoria senza età. Il proprietario si impegna a predisporre, d'intesa con i competenti servizi sociali territoriali e con la circoscrizione, piani gestionali e attività volte anche a superare eventuali stati di emarginazione e di esclusione sociale rilevati nell'ambito del bacino di utenza dell'impianto di cui al presente atto. L'utilizzazione dell'impianto sportivo da parte di soggetti o organizzazioni sopra menzionati va comunque preventivamente regolamentata con appositi accordi scritti tra il soggetto fruitore, il proprietario ed il Comune. L'utilizzazione va comunque concordata almeno 60 giorni prima dalla fruizione della struttura.

ART. 10

L'eventuale esercizio di punti di ristoro è normato secondo le modalità previste in materia di pubblici esercizi. Il proprietario è tenuto a procurarsi tutte le autorizzazioni e licenze previste dalle normative vigenti in materia. Il proprietario si impegna altresì a fornire eventuali bevande esclusivamente in contenitori di carta o comunque di non servire nulla in recipienti di vetro, o altro materiale simile, comunque pericoloso per il pubblico delle manifestazioni sportive e gli utenti dell'impianto. Il proprietario risponde in proprio per eventuali danni causati all'utenza dell'impianto sportivo per effetto della gestione dell'attività di ristoro.

ART. 11

Sono posti a totale carico del proprietario la vigilanza, la manutenzione ordinaria, la pulizia degli impianti nonché dei locali annessi (spogliatoi, bagni, etc.) ed il riassetto quotidiano delle strutture e degli attrezzi in uso. Gli impianti devono essere mantenuti sempre in perfetto stato di efficienza al fine di garantirne la funzione pubblica.

ART. 12

Il proprietario può gestire direttamente o affidare ad associazioni o a terzi in genere, la gestione dell'impianto, purchè venga mantenuta sempre la funzione pubblica dello stesso.

ART. 13

L'eventuale violazione della destinazione d'uso, comporterà l'applicazione dei relativi procedimenti sanzionatori in materia urbanistica ed edilizia. I componenti autorizzano la trascrizione immediata della presente convenzione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento. Le spese relative, accessorie e conseguenti alla convenzione sono a carico del proprietario. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si fa esplicito richiamo alle norme di legge.

pubblicato nella G.U.R.S. n° 60 del 24/12/2009 e successivi Decreti n° 459/2010, n° 760/2010 e n° 538/2011.

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

- 1) di approvare lo schema di convenzione relativo alla realizzazione di strutture sportive ricadenti nella Zona F2 (attrezzature e servizi pubblici di interesse locale), disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del vigente P.R.G. approvato con D.D.G. n° 1106 del 28/10/2009, pubblicato nella G.U.R.S. n° 60 del 24/12/2009 e successivi Decreti n° 459/2010, n° 760/2010 e n° 538/2011.
- 2) DI DARE ATTO che la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario.

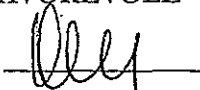
Il Responsabile del Servizio III
Arch. Sebastiano Dispenza

Il Dirigente ad interim del Settore V
Ing. Alberto Avenia

Allegati		
1	Schema di convenzione	n. 1 documento

Visto - Redatta su direttiva del Dirigente del Sett. V

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE _____</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>f.to </p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV _____</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>f.to Dr. G. Mantione</p>

Originale firmato depositato in atti.

Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.F.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
rag. Marco Vullo

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civiltà

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
avv. Antonio Insalaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO